

# RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A -19° Anno - n. 109 – 28 Settembre 2003

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - [www.rangers.it](http://www.rangers.it) - [info@rangers.it](mailto:info@rangers.it)

La pesante situazione di gioco, di risultati e di classifica dovrebbero imporci di parlare di questo difficile momento dell'Empoli, eppure non ci riusciamo proprio. Il mondo ultras è finito di nuovo nell'occhio del ciclone a causa dei pesantissimi incidenti di Avellino tra napoletani e polizia durante i quali ha perso la vita un ragazzo di 19 anni, Sergio Ercolano. Vale comunque ricordare che non è stato vittima degli scontri, ma di una fatale disgrazia prima della partita. Il guaio è che adesso saremo costretti tutti a subire le conseguenze della linea dura che verrà presa d'ora in avanti. Oltre a pesanti squalifiche del campo con match da disputare a porte chiuse, il primo provvedimento che è stato preso riguarda i biglietti per gli ospiti: saranno venduti solamente nella città della squadra ospite e quelli invenduti saranno distrutti il giorno prima. Le persone che si presenteranno il giorno della partita senza biglietto per il settore ospiti saranno respinte a casa e segnalate (è già successo a catanesi e napoletani martedì in serie B). Provate un pò a pensare: cosa succede quando le squadre ospiti si chiamano Juve, Inter e Milan? A Torino e Milano ne sarebbero venduti 200 a trasferta ma come farebbero i tifosi che abitano da altre parti d'Italia o nelle zone vicine a dove stanno giocando quel giorno? E allora si ritorna al solito discorso: per non avere beghe preferiranno sedersi sul divano e guardarsi la partita in pay-tv. E poi siamo proprio sicuri che queste regole varranno per tutti oppure come al solito si faranno rispettare alle piccole tifoserie mentre si chiuderà come al solito un occhio per le grandi squadre che smuovono ad ogni trasferta migliaia e migliaia di tifosi? Pensiamo di conoscere già la risposta. Come sempre finirà che cercando di dare soddisfazione all'opinione pubblica che vuole "giustizia" e "teppisti in galera" si finirà inevitabilmente per colpire al bersaglio grosso, nella massa di sfegatati tifosi che si vedranno punire per colpe minime (tipo accendere fumogeni). Sarà un brutto periodo per noi supertifosi, dobbiamo non scoraggiarci e resistere, perché il calcio, quello vero e genuino, siamo noi.

18°	<b>EMPOLI</b>	pt 1
6°	<b>LAZIO</b>	pt 6

## TRASFERTA DI VENEZIA

**Mercoledì 1/10/2003 ore 20,30**  
**E' il primo impegno dell'anno per quanto riguarda la Coppa Italia. Trasferta con pullman misto. Visto il giorno lavorativo, chi può partecipi alla trasferta.**

## L'Empoli rinuncia a Taffarel e prende Balli

Sfumata nel giro di poche ore la trattativa per Claudio Taffarel, svincolato, l'Empoli ripiega su Daniele Balli, svincolato, l'anno scorso alla Nocerina, per cautelarsi dalle opache prestazioni di Luca Bucci. Curioso il motivo del fallimento dell'operazione Taffarel: il brasiliano ha avuto un guasto all'auto mentre si stava recando ad Empoli, ed essendo molto scaramantico lo ha percepito come un segno del destino: non doveva andare a Empoli, Dio non voleva. Anzi dopo un po' di riflessione ha deciso proprio di smettere col calcio. Si è scusato a Radio Lady con i tifosi dell'Empoli. Vitale ha commentato il fatto dicendo che se le cose stanno così ha fatto bene, il destino è destino.

## SIENA – EMPOLI 20/9/2003

### Empolesi in trasferta



# LAZIO

**Gruppo principale:** Irriducibili

**Altri Gruppi:** Banda Noantri, Viking, Ultras, C.M.L.'74, Mcm, Veterani, Quelli di Sempre-Fiumicino, Via Guareschi-Laurentino, Original Fans, Stirpe Capitolina, Francia Biancoceleste, Legione, Ostia Fans, Anzio Ultras, Fronte Nord, Ardite Schiere, Piazza Vescovio, I Soliti 7/8, Good Fellas, Football Dandies

**Siti Internet:** [www.irriducibili.com](http://www.irriducibili.com); [www.padronidiroma.it](http://www.padronidiroma.it); [www.prigionieridiunafede.com](http://www.prigionieridiunafede.com); [www.ultraslazio.it](http://www.ultraslazio.it); [www.combattenti.tk](http://www.combattenti.tk); <http://web.tiscali.it/guareschi>

**Politica:** nettamente destroroidi

**Settore:** Curva Nord, tranne Ardite Schiere (Sud); Original Fans, P.zza Vescovio e Veterani (Tribuna Tevere)

**Amicizie:** Inter, Verona, Triestina, Chieti, Real Madrid, Espanyol, Paris St.Germain, Chelsea

**Rivalità:** Roma, Fiorentina, Juventus, Torino, Milan, Brescia, Napoli, Pescara, Ternana,

**Curiosità:** Gli albori del tifo laziale si hanno alla fine degli anni '60, ma i primi gruppi a nascere sono, nel '74, Ultras e Commandos Monteverde, sulle ali dell'entusiasmo per il primo tricolore. Seguono anni bui per la Lazio, ma, ciò nonostante, proliferano diversi gruppi, per lo più di quartiere: Nab, Vigilantes, Tupamaros, Brigade S.Giovanni, Folgore, Golden Boys, Commandos Aquile San Basilio, Marines, Leopard, Boys. Il cuore del tifo, al contrario di adesso, era in Curva Sud. Si avverte la necessità di riunire questi gruppi in un unico gruppo, per migliorare il tifo: nascono così, nel '77, gli Eagles Supporters, che esordiscono con il loro striscione di 54 metri, in uno storico Lazio-Juve, portando una ventata di novità. Di quel periodo la famosa sigla di 90° Minuto, che mostra per oltre 10 anni la Sud laziale. Ma nascono i primi disaccordi e dagli E.S. si stacca un gruppetto di ragazzi che, nel '78, formano i Viking. Gli E.S., che volevano una curva tutta loro, prendono la sofferta decisione, avversata da molti, di spostarsi nella Nord (dic.'79). Alcuni anni dopo, l'arrivo di Chinaglia alla presidenza e la Serie A fanno nascere altri gruppi: Falange, Eagles Korp, Hell's Eagles, Destroyers, Erotik Group e altri minori. Trasferte oceaniche in quel periodo. Se gli anni '80 sono stati il periodo peggiore della Lazio, lo stesso non lo si può dire per la Nord, imitata e ammirata nel panorama ultras, per passione, calore ed originalità. Nell'ottobre '87, in un La-Padova di B compare per la prima volta lo striscione degli Irriducibili (di soli 10 metri, caratteri vecchio stampo), gruppo di rottura che cambia il modo di tifare: via i tamburi, cori all'inglese. Trasferte in treno (mentre gli E.S. vanno in pullman), sfilano in corteo con davanti lo striscione, forse i primi a farlo. Una filosofia originale, a metà tra presente e futuro, con un richiamo alla cultura delle tifoserie britanniche, aiutati economicamente da organizzazioni di estrema destra. Nascono inevitabilmente contrasti con gli E.S., apolitici ma i cui capi sono di sinistra, ancorati alla tradizione ultras. La coabitazione difficile porta, dopo alcune risse tra i due gruppi in curva, al logico scioglimento degli Eagles nel '92. 15 giorni fa una sassaiola è stata scatenata dai laziali, che hanno bloccato il treno che li portava a Genova per Samp-Lazio, poco prima la stazione di Livorno, prendendo di mira, con un fitto lancio di pietre, i passanti e le auto in sosta nelle vicinanze. Un 64enne e un ventenne sono stati trasportati all'ospedale, con ferite al collo e alle gambe. Condannati recentemente a 4 anni e agli arresti domiciliari uno dei leader degli Irr ed un noto esponente della Banda Noantri. Nel recente La-Lecce ricordato un ultra scomparso con lo striscione "*Ciao Sandrino irriducibile per sempre*", ed esposti inoltre "*Con Longo-Pessi-Baraldi siamo tutti più spavaldi*", "*Toffolo e Gianluca innocenti condannati a 4 anni. Vergogna*" e "*11-8-03, ma quale giustizia, solo menzogne*". Lo scorso anno si sono giocati ben 4 derby: 2 in campionato e 2 in C.Italia. L'andata del derby di C.I. è macchiata dai tafferugli scoppiati in Tribuna Tevere tra le opposte fazioni, mezzora prima del via, quando gruppi sparsi di tifosi approfittano degli scarsi controlli delle forze dell'ordine per fronteggiarsi. Coreografia su cui campeggia "*You'll never walk alone*". Altri striscioni: "*Chi non rispetta i morti non merita di vivere...Nanni Moretti figlio di puttana!*", "*L'ultimo tuo scontro vero? C'era il tg in bianco e nero*", "*Leggi speciali? Sì, per tutelare gli animali!*", "*A Livorno non ti sei scontrato... per il tuo rosso passato*". Nel ritorno di campionato gli Irriducibili rinunciano alla coreografia, scelta dettata per sensibilizzare l'ambiente estraneo alla curva sulle problematiche ultras, in seguito al decreto antiviolenza, in un periodo delicato per il gruppo, dopo l'aggressione al marocchino dello scorso anno, i tafferugli alla stazione di Firenze e un monitoraggio dell'Ue che bolla il sito degli Irr come razzista e pericoloso. In un comunicato gli Irr hanno smentito giustamente il tutto. Derby ad alta tensione. Gli scontri più rilevanti si sono avuti nel piazzale antistadio, lato curva Nord, con ripetute cariche tra laziali e forze dell'ordine, che sparano lacrimogeni ad altezza d'uomo. Bilancio finale: 12 arresti e decine di feriti. Messaggio di taglio sociale dei laziali: "*...mentre la Fiat licenzia migliaia di operai...mentre ci sono i farmaci*"

*raccomandati...mentre Berlusconi sposta i processi...mentre il mondo è minacciato dalla guerra...mentre i detenuti muoiono in cella...mentre i pedofili aumentano di giorno in giorno...lo Stato salva il calcio e manda gli ultras in galera!*". Inoltre da segnalare: "*Torneremo più forti! I diffidati*", "*Servi dei Fedayn*", "*Ma quale curva Sud, voi curva B!*", "*Macinate i Km superate gli ostacoli causa lavori sulla Roma-Napoli*". Come annunciato alla vigilia le due tifoserie espongono un messaggio per promuovere la sensibilizzazione sulla donazione degli organi: "*Per far vincere la vita le curve fanno quadrato, si alla donazione*". Nel derby di ritorno di C.I., la parte centrale della Nord si presenta all'inizio vuota e spoglia, col solo striscione "*Accuse infamanti, giochi di potere, questo è il vostro sporco gioco*", per protestare contro le nuove norme antiviolenza e l'ondata di arresti che ha colpito esponenti di spicco degli Irr. I laziali prendono il loro posto in curva dopo circa 7 minuti. Messaggi da ricordare: "*Onore a chi, per tutti noi, ha perso la libertà!*", "*Fedayn ultrà da vino...non vali un quattrino!*", "*Tosatti al 90° giornalista benpensante...al 91° coda alla vaccinara*". Applaudito dalla Nord lo striscione solidale dei romanisti "*Un leone anche se in gabbia resta tale*". Per La-Empoli del marzo scorso la Nord si presenta vuota per tre quarti, con al centro per i primi 15 minuti di gara la scritta "*Il nostro silenzio urla disdegno! Hanno arrestato il 12° in campo*". Passato il canonico quarto d'ora i tifosi entrano in curva tutti insieme, scandendo a più riprese slogan contro Digos e Carabinieri. Nell'intervallo sono comparsi striscioni riguardo l'arresto avvenuto in settimana di ben 13 laziali, per gli incidenti avvenuti alla stazione di Firenze più di un mese prima. Da ricordare l'ironico "*De Donno: ma 'sti sassi erano romani o fiorentini?*", visto che nel rapporto si parlava di sassi caricati addirittura a Roma per usarli a Firenze (!) e "*12-3-03: abuso di potere...libertà per gli ultras laziali!*". Scritte "pepate" per i media: "*Verissimo? Falsissimo...Parodi zoccola*", "*Leggi speciali per gli ultras! Quando sui programmi televisivi come il Processo del lunedì? Biscardi ipocrita bavoso*". Col Brescia curva unita, sia nell'amore a mister Mancini ("*Legati da un patto d'onore, Mancio a vita*"), sia nella lotta alla repressione ("*La legge non è uguale per tutti*" e "*Arrivederci alla prossima stagione...caschi blu di merda!*"). In Inter-La dell'aprile scorso rinsaldato lo storico gemellaggio, prima e dopo la gara. Esposti polemici striscioni quali "*25-5 non votare An: il partito del decreto anti-ultras*" e "*Progetto Ultrà...tutte chiacchiere e infamità!*". Col Como, nell'aprile scorso, all'entrata in campo delle squadre, espsti tanti mini-striscioni coi nomi delle persone arrestate alcune settimane prima, col conclusivo "*Prigionieri di una fede*". Bello poi lo striscione mostrato ad inizio ripresa "*Nessuna prova solo pretesti per questa ondata di ingiusti arresti*". La manifestazione ultras di Roma del 4 aprile ha visto tra gli organizzatori proprio gli Irriducibili. In Perugia-Lazio (mar.'03) striscione in ricordo di Alberto Sordi: "*Ciao Alberto...un pezzo di Roma con te è salito in cielo*". L'uomo prima delle simpatie sportive! Lazio-Udinese (genn.'03) è la gara dell'addio a Cragnotti: "*T'abbiamo nominato imperatore...c'hai definito colpevoli. Tu c'hai fatto vincere, noi t'abbiamo gonfiato le tasche! Addio senza nessun rimorso ex presidente!*". In Juve-La dell'anno scorso, striscione di solidarietà per una bimba di 5 mesi, morta a causa dei ritardi in attesa di un trapianto: "*Piccola Veronica sei la stella più bella di questo grande cielo*". In mattinata, a Roma, alla partenza del treno, violenti scontri tra polizia e alcuni tifosi che volevano partire senza biglietto. Incidenti anche in Brescia-La, con cariche e controcariche tifosi-polizia. Per La-Inter della scorsa stagione gran tifo della curva Nord, galvanizzata dal primo posto della Lazio, che nonostante la crisi societaria, coi giocatori che da mesi non prendono lo stipendio, esprime un bel calcio e viene ringraziata con gli striscioni "*Con il cuore e senza stipendio avete giocato, il popolo laziale avete meritato! Ad una Lazio d'altri tempi 10-100-1000 volte grazie*" e "*11 leoni...sono questi i nostri campioni*". I Veterani ricordano un loro amico scomparso: "*Ciao Guerino cuore ultras*". Lo scorso anno gli Irriducibili hanno avuto molto successo con il rifacimento di "Non mollare mai", travolgente coro riarrangiato e remixato in un cd. Tutto inizia nell'autunno 2001 con la Lazio di Zaccheroni in crisi. Durante La-Nantes (1-3) gli Irr cantano per la prima volta il "Non mollare mai", mutuato dal "You're not alone" di M.Jackson. Il leader Stefano Marinelli però, intervistato da "La Repubblica", afferma di averlo sentito per la prima volta a Chieti. L'anno scorso gli Irr furono invitati al Maurizio Costanzo Show per chiarirsi con la show-girl Gaia De Laurentis, che alla Domenica Sportiva aveva rilasciato dichiarazioni deliranti nei confronti della Lazio ("*Gli auguro di fare la fine dei Viola*"). Durante la puntata, come logico assai vivace, furono toccati anche temi come la repressione e la strumentalizzazione del fenomeno ultras. Il 28 ott.'79 il derby capitolino viene macchiato dalla morte del laziale Vincenzo Paparelli, di 33 anni, colpito da un razzo sparato da un 17enne romanista. Una scenografia della Nord, che riproduce un paesaggio lunare ("*Siamo di un altro pianeta*") è usata dalla Coca-Cola per una campagna pubblicitaria. Mr.Enrich, simbolo degli Irriducibili, è un fumetto tipicamente british degli anni '60. Il Commandos Monteverde (C.M.L.), gruppo dell'omonima zona di Roma, affonda le sue radici nel lontano '71, anno in cui si costituisce il primo nucleo portante e da allora è posto all'ingresso 49 della Nord. Attivo dal '96 il "Via Guareschi", presente ovunque, che ha acquistato una fetta importante nella Nord. In curva Nord ci sono due targhe che ricordano il Centenario e Paparelli.

**Il nostro giudizio:** Tifoseria passionale, attaccata ai colori, che sta ritrovando compattezza, vigore, orgoglio ed entusiasmo per una squadra che diverte. Una curva di spessore, originale per iniziative e coreografie, molte davvero ben riuscite, discutibile semmai per le marcate connotazioni razziste e l'impronta commerciale, che non ha mai perso l'inclinazione ad andare "controtendenza". L'apporto vocale è buono, anche se ci sono delle pause, ed è aumentata la presenza in trasferta. Gli abbonati sono circa 41000 e col Parma gli spettatori erano 50000, a dimostrazione del ritrovato entusiasmo della tifoseria biancoceleste, attratta dal nuovo corso societario. Originale e di tendenza il materiale firmato Irriducibili.

## 2^ Giornata 14/09/2003 REGGINA – EMPOLI 1-1 Mozart/DI NATALE

Debutto stagionale interno per l'Empoli contro una pretendente per la salvezza. Nell'ambiente c'è sicuramente delusione per lo scarso numero di abbonati sin qui registrati, ed anche se la campagna abbonamenti resterà ancora aperta, difficilmente potrà essere superata la quota dell'anno passato. Di conseguenza, la presenza allo stadio non è certo delle migliori. I reggini sono un migliaio circa, molti comunque sono arrivati dalle zone limitrofe. Nel prepartita, quando c'è poca gente e solo alcuni ragazzi ad attaccare gli striscioni, uno di loro scavalca, ma viene subito fermato dal servizio d'ordine e riportato in curva. In Maratona campeggia uno striscione all'interno della vetrata, rivolto verso il pubblico: "**Ore 14: dalla stazione parte l'invasione**", in chiaro riferimento alla prossima trasferta di Siena. Sul campo la partita non è un granché, nessuna delle due squadre gioca bene e gli amaranto passano in vantaggio solo ad un magistrale calcio di punizione. Fortuna che sul finire del primo tempo il solito Di Natale pesca il jolly e ristabilisce la parità. Poi più nulla per altri 45 minuti. Sul piano del tifo niente di particolare: entrambe le tifoserie hanno cantato regolarmente per tutti i 90 minuti senza mai raggiungere livelli eccezionali e senza mai beccarsi reciprocamente. Dopo la gara, lo striscione per Siena è stato appeso ai cancelli dello stadio.

## 3^ Giornata 20/09/2003 SIENA – EMPOLI 4-0 Chiesa (r)/Chiesa (r)/Chiesa/Flo

Il derby a Siena viene affrontato dagli ultras empolesi in treno e 3 pullman per i club. Tenendo conto che anche durante il tragitto (Castelfiorentino, Certaldo, Poggibonsi) molti altri tifosi salgono sul treno, la presenza empolesse si aggira intorno alle 1050 unità. Appena arrivati allo stadio, notiamo subito la nuova curva senese, alta, a gradinata e subito dietro la porta. Poco prima dell'inizio della partita i senesi realizzano una ben fatta coreografia: prima svolgono un grosso striscione con scritto "**Ore 18: tutti comodi. Inizia lo spettacolo**", dopodiché (dopo una scazzottata fra di loro, ma non era quello lo spettacolo) con cartoncini, a tutta curva, realizzano due strisce bianche e nere alternate su cui campeggia di colore rosso un "**12**". Abbastanza semplice ma d'impatto e l'effetto visivo non è niente male. Inizia la partita ed insieme parte anche il confronto vocale tra le due tifoserie: ciascuna curva canta incessantemente facendosi sentire l'una all'altra. A metà primo tempo i senesi srotolano un altro striscione tenuto a mano: "**Empoli 17-11-00. Qui nessuno dimentica**", in riferimento agli incidenti di Empoli – Siena di quella data con diversi diffidati per atti vandalici. Sul campo l'Empoli non gioca male; si manovra l'azione e poi al momento di concludere gli attaccanti si smarriscono. Dopodiché sono due rigori nel primo tempo a distruggere quel poco di buono da noi costruito. Sotto di due gol e con la squadra in 10, è in arrivo l'ennesima disfatta. E così è. Chiesa e Flo completano l'umiliazione nella ripresa suscitando la gioia del popolo senese. Il Siena sembra addirittura fermarsi per non umiliarci ancora di più. Noi invece, come già era successo a Torino, dal quarto gol sino alla fine cantiamo a squarciagola e sventoliamo le nostre bandiere senza sosta. Sicuramente molti senesi si saranno stropicciati gli occhi nel vederci cantare con così grande intensità nonostante un passivo così pesante. Anzi, la sconfitta è stata senz'altro uno sprone a cantare di più proprio per dissociarci dalla prestazione della squadra e far vedere che noi lottiamo per 90 minuti. Prima di ripartire la polizia ci tiene un'ora intera dentro lo stadio. Quando siamo tutti fuori dallo stadio e pronti per ripartire ci sono alcune scaramucce con la polizia e vola anche qualche manganellata. Una volta tornata la calma veniamo accompagnati alla stazione dove prendiamo il treno alle 21.45. A Poggibonsi mentre il treno sta ripartendo dopo la fermata i primi vagoni sono stati oggetto di un lancio di sassi, viene tirato il freno e rincorsi gli autori del lancio che però nel frattempo riescono a dileguarsi. Ma il treno non riesce a ripartire. Siamo costretti ad aspettare due ore. Durante l'attesa ci sono stati altri problemi con la polizia che accorrevano man mano alla stazione da Siena e subito iniziava a menare con gli empolesi che si difendevano. Ci sono stati lanci di pietre contro i celerini che hanno risposto con alcune mini-cariche che miravano a farci stare sul treno. Una volta ripartiti però il treno non è in condizioni di andare forte e ci muoviamo poco più che a passo d'uomo. L'arrivo ad Empoli è alle 1.45 per un totale di 4 ore di viaggio. Trasferta da archiviare al più presto sia per il risultato che per l'interminabile viaggio di ritorno.